



La Sentinella

*Periodico bimestrale dell'Unità di
parrocchie: Lamon, Arina, San Donato*

Poste It. S.p.a - Sped. in A. P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1 c. 2 - DCB BL

IN CAMMINO CON PAPA FRANCESCO

Carissimi,
l'emozione si rinnova ogni volta, con la stessa intensità. Papa Francesco è entrato nelle nostre case, nelle nostre famiglie, nei nostri cuori come ospite discreto e desiderato. L'abbiamo costatato di persona entrando nelle vostre famiglie in occasione della benedizione pasquale. Sono piacevoli le sue parole fresche e dolci quando parla di Gesù che è tenerezza del Padre, dell'infinita misericordia di Dio che ci attende senza stancarsi mai. Che dire poi dei gesti affettuosi che hanno visto il Papa argentino baciare i bimbi e chinarsi sui malati di ogni genere, col sorriso sulle labbra e con una parola di incoraggiamento per tutti, perché il dolore si combatte con la vicinanza, e la solidarietà.

Ha colpito tutti la capacità di papa Francesco di parlare ai giovani: «Per favore, non fatevi rubare la speranza!», e ancora: «Voi ci dite che dobbiamo vivere la fede con un cuore giovane. Con Cristo il cuore non invecchia mai!». Una buona notizia per una società come la nostra che lotta contro l'invecchiamento e le malattie idolatrando il corpo e trascurando le risorse dello spirito. Questo Papa ha dimostrato fin da subito di avere una simpatia particolare per i giovani, anche usando parole esigenti, che chiedono di cambiare vita e combattere il

male in tutte le sue forme. «Non dobbiamo credere al Maligno che ci dice: non puoi fare nulla contro la violenza, la corruzione, l'ingiustizia, contro il peccato». Con lo stesso desiderio di incontro e di servizio il Papa (che ama definirsi vescovo di Roma) ha incontrato i giovani carcerati il giovedì santo lavando i piedi ad alcuni di loro. La prossima estate, a Rio de Janeiro, nella Giornata mondiale della gioventù (dal 23 al 28 luglio), sarà una grande festa della fede.

Dove porterà la Chiesa papa Francesco? Innanzitutto



verso il Signore che è la chiave di volta della vita di ognuno di noi; da lì, infatti, tutto ha inizio, nel senso che «non si possono costruire ponti tra gli uomini dimenticando Dio». Nella Chiesa ogni riforma è alla radice una riforma spirituale, un cuore convertito per un'adesione sempre nuova del vangelo, una manifestazione della buona notizia dentro rinnovate situazioni, quella che chiamiamo nuova evangelizzazione e costituisce il tema di continuità degli ultimi papi.

Papa Francesco ci proporrà una Chiesa di popolo vicina all'uomo e ai suoi bisogni fondamentali, propria anche di papa Wojtyła. L'indicazione, già fin d'ora, è chiara, e consiste nell'uscire, nell'andare incontro, camminando con e tra la gente, con una preferenza per i poveri, gli ultimi della fila, non solo in senso economico. A quanti incontra il Papa ribadisce la prospettiva pastorale di una Chiesa aperta, in ascolto e in dialogo, a servizio dell'uomo, così come la vuole Gesù.

Benvenuto tra noi papa Francesco e buon cammino insieme,

Don Liviano.

PREGHIERA DEDICATA A PAPA FRANCESCO

Sento che ti fai chiamare "Francesco"
Francesco d'Assisi e di Buenos Aires ...
come vescovo di Roma.

Ma perché prendere questo nome
tu il primo Papa a portare un nome
così universale e così affascinante?

Perché il popolo immenso che ti scopre
sulla Loggia delle Benedizioni riconosce in te
il successore di Pietro
e ti ama già come un padre?
Accanto a me, colgo un grido:
"è così semplice che ho voglia di abbracciarlo".

Ti vedo silenzioso, le braccia ciondoloni.
Penso all'Ecce Homo, l'uomo della passione,
e sono pronto ad asciugare le tue lacrime,
perché certi giorni non potrai nascondertele.
Ma io stesso questa sera ho pianto di gioia
quando ci hai invitato tutti a pregare
nella diversità delle nostre condizioni e delle nostre credenze.

Conducici spesso sulle tue tracce,
fino a san Francesco e a santa Chiara,
per accogliere a colpi di conversione
la prima delle beatitudini "Beati i Poveri".

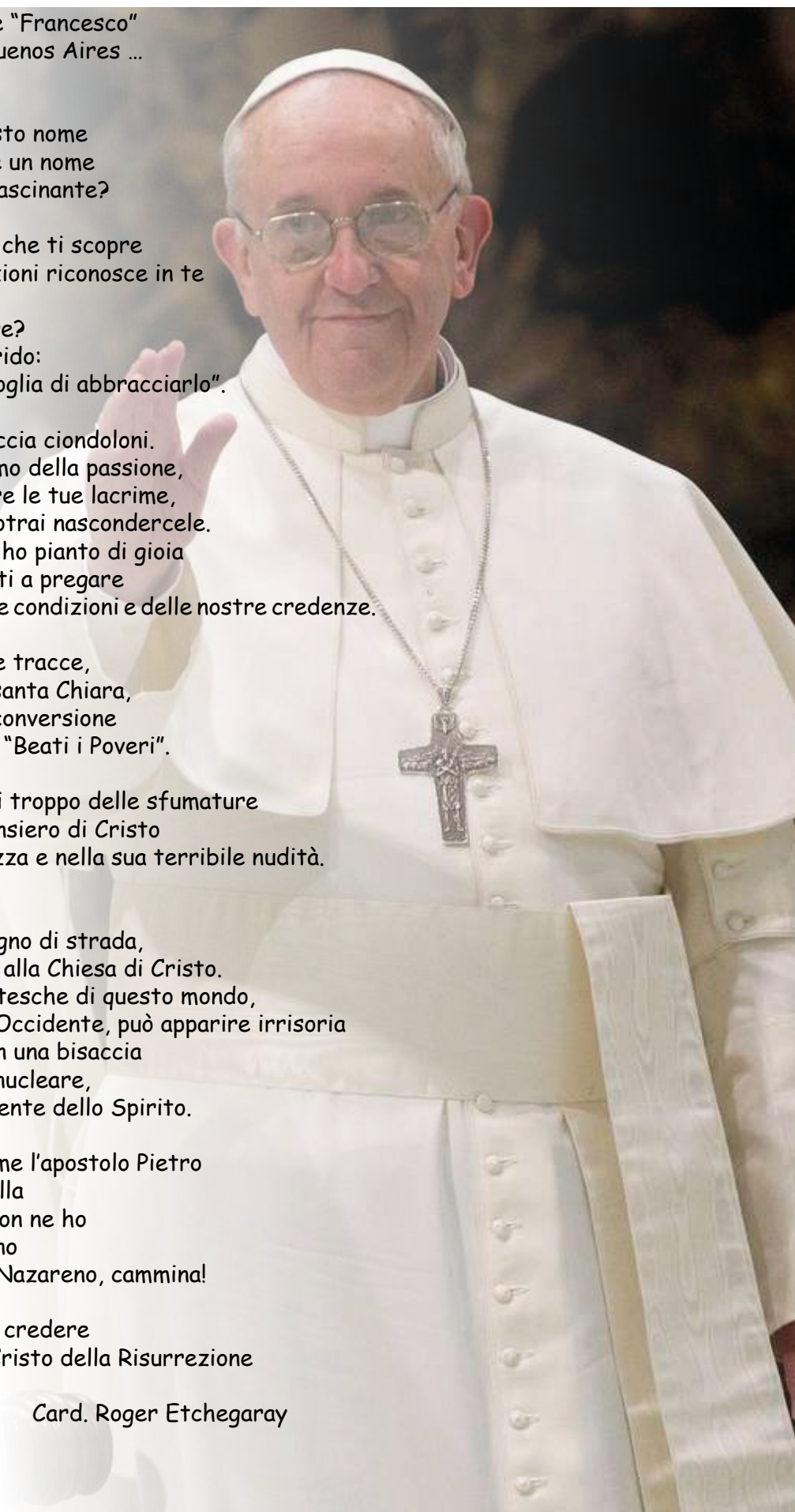
Non bisogna preoccuparsi troppo delle sfumature
prima di avere colto il pensiero di Cristo
nella sua tranquilla pienezza e nella sua terribile nudità.

Tu, nostra guida,
e ancor più nostro compagno di strada,
rendici sempre più fedeli alla Chiesa di Cristo.
Di fronte alle sfide gigantesche di questo mondo,
la Chiesa dall'Oriente all'Occidente, può apparire irrisoria
come il piccolo Davide con una bisaccia
contenente, in piena era nucleare,
dei sassi levigati dal torrente dello Spirito.

La Chiesa sola, quindi, come l'apostolo Pietro
all'infermo della Porta Bella
osa dirci: oro o argento non ne ho
ma quello che ho te lo dono
in nome di Gesù Cristo il Nazareno, cammina!

Papa Francesco, aiutaci a credere
che su tutti i cammini il Cristo della Risurrezione
ci precede sempre.

Card. Roger Etchegaray



CHI E' PAPA FRANCESCO

Nato in una famiglia di origini piemontesi, papa Francesco è il quarto dei cinque figli di Mario, funzionario delle ferrovie, salpato nel 1928 dal porto di Genova per cercare fortuna a Buenos Aires. Laureato in chimica all'Università di Buenos Aires, decide di entrare in seminario e nel 1958 comincia il noviziato nella Compagnia di Gesù. Nel 1963 si laurea in filosofia.

Nel 1969 viene ordinato sacerdote. Dopo varie esperienze di insegnamento e la nomina a superiore provinciale dell'Argentina diventa rettore della Facoltà di teologia e filosofia a San Miguel.

Ministero episcopale

Nel 1992 viene consacrato vescovo e nominato ausiliare di Buenos Aires. Nel 1998 è nominato arcivescovo di Buenos Aires e primate d'Argentina. Nel 2001 Giovanni Paolo II, lo crea cardinale.

È inoltre consigliere della Pontificia Commissione per l'America Latina, gran cancelliere dell'Università Cattolica Argentina, presidente della Commissione episcopale per la Pontificia Università Cattolica Argentina, membro della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, membro della Congregazione per il Clero, membro della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, membro del Comitato di presidenza del Pontificio Consiglio per la Famiglia e membro del Consiglio post sinodale.

Durante il suo impegno come vescovo ha scelto uno stile di grande semplicità, spostandosi con i mezzi pubblici e rinunciando a vivere nella sede dell'Episcopato, a favore di un comune appartamento.

Posizioni teologiche, morali, sociali e politiche

In una riunione dei vescovi latino-americani nel 2007 dichiarò:

“Viviamo nella parte più ineguale del mondo, che ha fatto crescere ancora di più la miseria che si è ridotta di meno” aggiungendo: “L'ingiusta distribuzione dei beni persiste, creando una situazione di peccato sociale che grida al cielo e limita le possibilità di una vita più piena per così tanti dei nostri fratelli”.

Il 30 settembre 2009, parlando a un convegno afferma che “la povertà estrema e le strutture economiche ingiuste che causano grandi disuguaglianze” sono violazioni dei diritti umani”. Continuò la sua relazione descrivendo il debito sociale come “immorale, ingiusto e illegittimo”, “specialmente quando si verifica in una nazione che possiede le condizioni economiche necessarie per evitare i danni della povertà”. Egli reclamò una risposta per saldare il debito sociale nei confronti di milioni di argentini, per lo più bambini e giovani, affermando che è imperativo lottare per cambiare le condizioni strutturali, le attitudini personali o corporative che generano questa situazione.

Nel corso di uno sciopero tenutosi a Buenos Aires per la decisione del Presidente argentino di tagliare i salari e le pensioni dei dipendenti pubblici del 13%, predicando nella chiesa di San Cayetano, osservò la differenza esistente tra “poveri che sono perseguitati quando chiedono di poter lavorare, e le persone ricche che ricevono applausi per essersi sottratti alla giustizia”.

Nel 2002, in piena crisi economica dell'Argentina, criticò aspramente la classe politica al potere, dicendo: “Non dobbiamo tollerare il triste spettacolo di coloro che non sanno più come mentire e si contraddistinguono per il tentativo di mantenere i loro privilegi, la loro avidità, e la loro ricchezza guadagnata con disonestà”. Proseguì pregando Dio affinché coloro che hanno responsabilità

dirigenziali comprendessero che il vero potere è al servizio degli altri e affinché gli argentini affrontassero con coraggio la ricostruzione del loro paese.

L'attenzione agli emarginati

Papa Francesco ha sempre dedicato grande attenzione alle persone che vivono ai margini della società, tanto da affermare che il potere del Papa deve essere il servizio, specie ai più poveri, ai più deboli e ai più piccoli. In quest'ottica, desidera una Chiesa di «prossimità», vicina all'umanità e alle sue sofferenze.

Nel 2001, durante una visita a un ospedale di Buenos Aires, ha voluto lavare e baciare i piedi a dodici malati di AIDS, criticando l'indifferenza della società verso gli ammalati e i poveri.

Società urbana e urbanizzazione

Papa Francesco ebbe a dire che “Le moderne città sono viste come luoghi di incrocio e scambio dove i legami di razza, cultura, storia non sono omogenei e, al tempo stesso, gli stessi diritti civili sono distribuiti in maniera non uguale. In questo contesto, il cristiano è chiamato a impegnarsi nell'essere cittadino, mettendosi a servizio della comunità in cui vive e attuando comportamenti che creano cittadinanza. La capacità di riconoscere come fratelli le persone che vivono nella città apre alla speranza di nuovi incontri dove riconoscere e servire il prossimo diventa fondamentale. In questa prospettiva Dio, diventa anche la chiave per superare il relativismo moderno: ogni incontro e ogni volto sono unici e la verità si serve mostrando nuove strade in avanti, e non giudicando il passato delle persone. L'atteggiamento del cristiano può quindi risolversi in tre atteggiamenti: la capacità di andare incontro all'altro e di creare prossimità; la testimonianza; la pazienza nel seguire i processi senza forzarne i tempi”.

IL COCCO DI PAPA'

di Mirko Campigotto

E anche quest'anno nel periodo di quaresima si sono svolti i gli esercizi spirituali per i bambini e ragazzi dell'A.C.R. Molti di voi credono che gli esercizi spirituali siano giorni di assoluto silenzio e di preghiera.. Sì è vero non mancano di sicuro i momenti di preghiera intensa, ma vi garantisco che i nostri ragazzi hanno fatto sentire la loro voce e la loro allegria per esprimere il bello dello stare insieme.

I due giorni svolti nella nostra bella casa esercizi di San Vittore, sono iniziati con l'accogliere e far sistemare i ragazzi nelle camere, fatto questo sono subito entrati in scena ... a tutti infatti è stata fatta indossare una tunica colorata con le maniche lunghe, ma nessuno di loro sapeva il perché! Dopo alcuni inni e bans di presentazione abbiamo svelato ai ragazzi il tema dei nostri esercizi in un modo davvero eccezionale attraverso una drammatizzazione, che si è sviluppata poi nei due giorni, dove gli educatori hanno raccontato la storia di un personaggio assai famoso; Giuseppe il Re dei sogni!

Ecco svelato il mistero delle tuniche ... vi ricordate Rachele la madre di Giuseppe cosa aveva cucito per lui sotto l'indicazioni attente di Giacobbe? E già, una bellissima tunica con colori a dir poco meravigliosi e soprattutto con le maniche lunghe, che all'epoca era segno di distinzione e importanza. Questo gesto aveva



scatenato l'invidia dei fratelli, e sappiamo bene cosa questi faranno a Giuseppe; verrà gettato in un pozzo, venduto a dei mercanti, venduto come schiavo a Potifar, e di nuovo messo in prigione. Ma tutto questo non gli impedirà di diventare il grande Giuseppe, quello che interpreta i sogni del Faraone e salva l'Egitto dai sette anni di carestia, e che infine dimostrerà la sua grandezza perdonando la sua famiglia.

In questi giorni i ragazzi hanno saputo vivere un'esperienza arricchente per il loro bagaglio personale, il filo conduttore della storia sono stati senz'altro i sentimenti, primi fra tutti: la fede in Dio e l'amore che inevitabilmente ne consegue. Questo i ragazzi lo hanno scoperto grazie alle varie attività che hanno svolto divisi per fasce d'età. Ma non servono solo le attività e i

giochi, serve anche l'intimità con Dio alla quale possiamo avvicinarci con la preghiera, che infatti ci ha accompagnato in vario modo durante tutta l'esperienza; la veglia per comprendere l'importanza di confrontare il nostro sogno con quello che Dio ha per noi, le lodi per iniziare la giornata affidando al Signore le nostre preoccupazioni e in fine a conclusione la messa di ringraziamento per i bei momenti trascorsi.

E' questo che caratterizza l'Azione Cattolica il saper dedicarsi con il cuore alla formazione personale per poi trasmetterla e condividerla agli altri, scoprendo la bellezza di avere Dio nella propria vita che ci accompagna camminando non davanti a noi o dietro di noi, ma accanto a noi aiutandoci e sostenendoci nel nostro cammino!



Continua con successo l'iniziativa Adoro il lunedì, nata per iniziativa dei giovani di Azione Cattolica e proposta a tutti i fedeli del feltrino.

Ogni lunedì, seguendo il calendario pubblicato qui sotto, un gruppo di giovani dell'azione cattolica anima un momento di preghiera e di riflessione.

MAGGIO

GIORNO	DATA	ORA	PARROCCHIA
Lunedì	20-mag	20.30	Pedavena
Lunedì	27-mag	20.30	Farra

GIUGNO

Lunedì	03-giu	20.30	Sanzan
Lunedì	10-giu	20.30	Vignui
Lunedì	17-giu	20.30	Arson
Lunedì	24-giu	20.30	Boscariz

VEGLIA MISSIONARIA

Anche quest'anno abbiamo voluto ricordare i missionari che donando la loro vita hanno reso testimonianza della forza che la parola di Dio può donare e dell'importanza che l'applicarla con coerenza e fede renda anche la paura della morte più sopportabile. Abbiamo voluto render loro testimonianza attraverso una veglia di preghiera nella cripta di Lamon, alla quale ha partecipato anche il direttore del Centro Missionario Diocesano, don Luigi Canal,

portandoci una breve riflessione dell'attuale situazione in Pakistan. E' stato un bel momento di comunione con chi sente con più sensibilità il tema della missione. Non eravamo in molti, ma in fondo

"dove sono due o tre riuniti nel Mio nome; Lì sono IO, in mezzo a loro" (mt.18,15-20) quindi è stata un successo J.

Il gruppo missionario di Lamon



> A.C.R.

LAMON: PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO

GITA A TRIESTE CON IL CORO PARROCCHIALE DOMENICA 9 GIUGNO

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI PRESSO PARROCCHIA DI LAMON (DON LIVIANO).....0439/9085

Azione Cattolica Giovanissimi
Diocesi di Belluno - Feltre
Zona di Feltre

Campo - Scuola 2013 Giovanissimi A.C. della zona di Feltre

Casa Faibon
Località Val Canzoi

**dal 19 al 25 agosto
2013**



**Per Ragazzi e Ragazze
dai 15 ai 18 anni + "speciale terza media"**

Per informazioni e iscrizioni:

Alan Bortolas 3200431826, Annalisa Ducati 3807150237, Linda Gaio 3387934800,
Annalisa Cescato 3358091527, Eleonora Bugana 3403636346

oppure presso gli Educatori ACG della tua parrocchia.

**C'è tempo fino
all'esaurimento dei posti disponibili!**

Azione Cattolica dei Ragazzi
Diocesi di Belluno - Feltre
Zona di Feltre

Campi - Scuola 2013 A.C.R. della zona di Feltre

Case Bernardi
Località Val Canzoi



**C'è tempo fino
all'esaurimento
dei posti disponibili!**

Tre turni, due per i bambini delle elementari e uno per i ragazzi delle medie:

- dal 30 giugno al 7 luglio 2013 (elementari 1° turno)
- dal 7 al 14 luglio 2013 (medie turno unico)
- dal 14 al 21 luglio 2013 (elementari 2° turno)

Per informazioni e iscrizioni:

Alan Bortolas 3200431826, Lorenzo Bugana 3771597634,
Angelo Canal 3333812295, Federico Slongo 3423944260
oppure presso gli Educatori ACR della tua parrocchia.

DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO PASTORALE DEL 16.04.2013

Don Liviano da lettura dei punti all'ordine del giorno e riassume brevemente quanto trattato nel precedente incontro.

I quattro incontri di quaresima realizzati:

Una testimonianza di fede. Relatore don Leopoldo Zanon di Arsié.

Équipe Comunità "Nuovi Orizzonti". Testimonianza.

Giuseppe Toniolo, testimone di fede in famiglia, nella Chiesa e nella società. Relatore dott. Marco Zabotti.

Mons. Giulio Gaio: un prete testimone di fede dei nostri tempi. Relatore don Sergio Dalla Rosa.

Il giudizio è positivo a detta di tutti i consiglieri anche se la risposta dei parrocchiani è sempre scarsa.

Si osserva che invitare a questi incontro i cresimandi è una forzatura, sembra più opportuno fare proposte a loro più adatte.

Pranzo con gli anziani: domenica 10 marzo il gruppo giovani ha organizzato la Festa degli anziani con la partecipazione alla s. Messa parrocchiale e a seguire il pranzo al Casel di Lamon.

Il servizio è stato offerto dai giovani e il cibo preparato dalle nostre donne sempre disponibili. Il giudizio è stato positivo sia per la partecipazione degli anziani come pure per la collaborazione di tanti giovani.

Si è concluso che l'iniziativa va incoraggiata e ripetuta anche il prossimo anno.

Le quattro domeniche di quaresima.

Per una maggiore partecipazione alla liturgia domenicale si era pensato di coinvolgere alcuni gruppi della parrocchia: i cresimandi (con la presentazione), l'azione cattolica ragazzi, i chierichetti (con la vestizione dei nuovi), i bambini della prima comunione con qualche segno appropriato) e gli anziani.

Buona l'iniziativa ma sussiste la difficoltà di far partecipare i fedeli.

Resoconto attività giovani: Linda segnala alcune date importanti per l'a.c.r.

Domenica 19 maggio dopo la messa della 10.30 (messa di Prima Comunione), i bambini dell'a.c.r. venderanno delle torte per raccogliere fondi pro Pakistan come suggerisce l'iniziativa quaresimale.

Alcuni dei consiglieri si rendono disponibili a prepararne alcune.

Venerdì 24 maggio nella sala del teatro parrocchiale si terrà una serata di presentazione materassi per la raccolta fondi a favore di attività giovani. Si spiega l'utilità dell'iniziativa e si chiede ai consiglieri disponibili di partecipare.

Domenica 26 maggio a Domegge di Cadore si svolgerà l'ultima festa associativa dell'anno, "Una sola ACI!". Si auspica una buona partecipazione anche dei nostri ragazzi.

Domenica 2 giugno (Corpus Domini) dopo la S. Messa in S.

Pietro si sposteranno a Le-Ei per pranzare insieme con i bambini dell'acr e gli adulti, e per un pomeriggio di giochi. Questo per terminare al meglio con un momento di convivialità le attività dell'anno pastorale.

Don Liviano comunica che l'Anno pastorale si concluderà domenica 26 maggio. Si invitano a partecipare tutti i gruppi che in vario modo operano in parrocchia.

Piccola precisazione del parroco circa la cassetta alla porta della chiesa durante i funerali.

Crede sia utile, oltre a quelle eventuali di vari enti (Mano Amica, Hospice ecc.) poter collocare anche quella pro parrocchia, lasciando a ciascuno la scelta.

È stato concordato di organizzare una cena di fine attività con i membri dei due Consigli parrocchiali pastorale e per gli affari economici. Si è fissato Venerdì 7 giugno. Le solite brave signore "volontarie" si presteranno per la cucina.

Si ipotizza la celebrazione di una messa in S. Daniele, a restauro completato con la sistemazione anche dei dipinti. La data più opportuna potrebbe essere il 21 luglio, festa di San Daniele, ma necessitano ulteriori accordi e consensi.

La riunione si conclude alle 20.15 con la preghiera.

Verbalizza
Gaio Linda

59° raduno

23° gita

NONNI DEL FELTRINO

DOMENICA 2 GIUGNO 2013

GITA AL LAGO DI GARDA

e tra colazione, pranzo e cantina, passeranno una giornata indimenticabile in amicizia e allegria

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI PRESSO PARROCCHIA DI LAMON (DON LIVIANO).....0439/9085

CHIUSURA ISCRIZIONI 30 MAGGIO 2013

Messaggio della Caritas Feltrina

Ai magazzini Caritas (Centro parrocchiale Boscariz), devono essere portati solo indumenti (vestiti, scarpe, coperte, lenzuola, ecc.) PULITI e IN BUONO STATO. Meglio se vengono portati quando i magazzini sono aperti. Per Lamon si può portare tutto in Canonica, (ripostiglio cortile auto). Per Arina e San Donato si possono consegnare personalmente al sacerdote che viene a celebrare.

Sarebbe opportuno creare un servizio di accoglienza degli indumenti in Parrocchia per metterli in ordine e poi farli recapitare al Magazzino Caritas di Feltre.

Famiglie di italiani in difficoltà non utilizzano molto del nostro servizio di Feltre di indumenti o perché non sanno che c'è o perché non vogliono farsi vedere ad entrare in luoghi che sembra siano solo per immigrati. Si tratta a volte solo di disinformazione o di una certa reticenza ad andare a chiedere aiuto.

Brave quelle persone che si prestano per tenere in ordine e pulito San Pietro e le sue adiacenze. È la cosa più cara e più preziosa che abbiamo a Lamon: la Chiesa di San Pietro, il Cimitero dove riposano i nostri cari, le adiacenze con prati e piante, la grotta di Lourdes e la posizione incantevole. Facciamo in modo che sia anche nostra, teniamola sempre in ordine. Lo diciamo a tutti e non solo ad alcuni volontari.

È terminato il restauro dei dipinti della Chiesa di s. Daniele e sono stati posizionati come ha deciso la Sovrintendenza, al loro posto d'origine.

Sono

1. Madonna del rosario tra s. Domenico e Caterina (del Volpato). Pala dell'altare maggiore.

2. San Daniele profeta (del Volpato) a fianco della pala.

3. San Carlo Borromeo davanti al crocifisso (del Volpato) a fianco della pala.

4. Incoronazione della Vergine (del Volpato) a lato del presbiterio.

5. Adorazione dei magi (del Volpato) a lato del presbiterio.

6. Ultima cena (del Volpato) parete sinistra della navata.

7. Vergine in gloria tra s. Valentino e s. Francesco d'Assisi (Zigantello), pala dell'altare laterale.

8. S. Antonio da Padova tra i santi Vittore e Corona (Domenico Falce), pala dell'altare laterale.

Sono capolavori di inestimabile valore artistico che onorano la nostra parrocchia, nostro patrimonio artistico eccezionale. (Si cerchi nel computer il pittore Giambattista Volpato). Ora la chiesa con i suoi dipinti e con gli ultimi restauri realizzati per iniziativa del Comune si presenta con tutto il suo splendore.

È in programma un convegno per illustrare i capolavori del Volpato. Allora potremo ammirarli. Troveremo inoltre altre occasioni per tenere la chiesa aperta al pubblico. Alcuni dipinti li abbiamo visti in precedenza perché posizionate in Duomo o in cripta,

altri erano collocati nelle soffitte della canonica ancora prima che la chiesa fosse dismessa, perché sostituiti da statue varie.

Lavori di scavo per individuare l'interesse archeologico della Chiesa di San Pietro potranno presto riprendere grazie ad una ulteriore cospicua offerta di €.10.000 da parte di Girolamo Forlin, che anche da queste righe ringraziamo a nome di tutta la popolazione di Lamon. Che sovrintende ai lavori è sempre il nostro giovane archeologo Paolo Forlin (Cea) che ringraziamo per la sua passione e ci complimentiamo con lui per la sua competenza.

Una volta terminato questo intervento potremo preparare un programma di restauro completo della chiesa di San Pietro.

L'ascensore del Duomo. Abbiamo inviato alla regione il preventivo di spesa. Ora dobbiamo solo attendere che la regione intervenga con sollecitudine e positivamente.



Don Lucio Pante, ha concluso la sua esperienza di 9 anni in Brasile. È tornato soddisfatto ed entusiasta per quanto operato in quel paese. Ora, dopo un periodo di riposo in famiglia si metterà a disposizione della diocesi per un altro servizio. Auguri.

Il dono più grande non è fatto di cose, ma di noi stessi: allora anche l'ultima creatura ha qualcosa da donare
(Primo Mazzolari)

DALLE MISSIONI CI SCRIVE SUOR DIONELLA

Caro don Liviano,
con gioia ed emozione desidero condividere con Lei la forte esperienza in Haiti, il paese più povero dell'America Latina. Il terremoto del 2010 ha messo in ginocchio questo paese. Gli accampamenti sono un agglomerato di tende, dove vivono famiglie senza luce, senza acqua, senza i servizi basic. Cucinano ancora con il carbone perché il gas costa troppo. La situazione non ha migliorato molto da allora, anzi in alcuni casi la miseria si è accentuata. È duro, molto duro, toccare con mano la miseria e la sofferenza di questo popolo che ha un desiderio intenso di una vita più umana e dignitosa e sta lottando per un lavoro onesto e una casa. Ringrazio di cuore e porgo cordiali saluti alla gente del mio Lamon. Con tanta stima e affetto, suor Dionella Faoro.



Il gruppo dei neocresimandi in posa dopo la S. Messa. Daily Arencibia, Ellen Cossu, Erica da Rugna, Simone Fantinel, Luca Facchin, Marta Gaio, Nicola Gaio, Diego Largo, Lorenzo Malacarne, Rudy Malacarne, Alex Maschio, Silvia Pante, Daniel Pauletto, Gioia Poletti, Cristian Resentera, Nicole Riga, Nikolas Smaniotto, Roberta Soloni, Nicola Largo.

È il sacramento della maturità cristiana, che lo sia e per tutti.

ALPINI

LA NUOVA SEDE

La prima domenica di aprile, abbiamo ricevuto la visita ufficiale e a sorpresa delle maggiori autorità in carica del gruppo alpini di Lamon: Bepi e Bepi (Cecconello 101 e Da Rugna 91). Di buon mattino, con "l'auto blu" (Ape Car) e senza la scorta (rifiutata visto il periodo di crisi) si sono recati presso la sede provvisoria degli alpini per un primo "briefing" di saluto, poi, consci della loro responsabilità nei confronti delle Penne Nere, hanno visitato il cantiere della nuova sede sottostante l'ex palestra (in futuro centro giovani). Subito Bepi Cecconello si è complimentato per il lavoro svolto e Bepi "Naia" si è rallegrato per il bel colpo d'occhio che già la nuova casa degli alpini riesce a dare.



Le più alte autorità in carica del gruppo alpini Lamon con "l'auto blu" senza scorta davanti all'entrata della nuova sede

Effettivamente le tante ore di lavoro e l'impegno di tanti alpini stanno dando il frutto desiderato. Siamo a buon punto, ma le risorse finanziarie per continuare i lavori scarseggiano, nonostante che l'Amministrazione comunale, che ringraziamo, fin dall'inizio si sia attivata alla ricerca di fondi per coprire i costi dei materiali. Pure noi abbiamo contribuito con le nostre

modeste risorse di cassa, racimolate con la lotteria di Natale e con libere oblazioni di offerenti che approfittiamo per dire loro grazie. Attendiamo e auspichiamo quindi nuove entrate e ulteriori aiuti per ultimare i lavori.

Una volta ultimata, la nostra nuova sede sarà sicuramente, oltre che la memoria storica di chi ci ha preceduto, un riferimento per tutta la comunità, un appoggio alle future scuole unificate che sorgeranno accanto ..., e continuerà a essere, quel luogo di aggregazione e di ritrovo utile per noi e per le future generazioni.

Gli alti comandi "Bepi & Bepi" hanno promesso la loro presenza al taglio del nastro.

Inoltre, assieme a noi ringraziano fin d'ora quanti vorranno dare un contributo per il proseguimento dei lavori.

Le eventuali donazioni possono essere fatte presso la Cassa Rurale Primiero Vanoi di Lamon, dove abbiamo il nostro conto corrente.



Bepi & Bepi in posa all'interno dei locali della nuova sede alpini.

CENTRO RIABILITAZIONE DI LAMON

LAMON. È stata la prima struttura extra presidio ospedaliero a essere visitata dal nuovo direttore generale Adriano Rasi Caldogno. Il centro di riabilitazione funzionale di Lamon è una delle eccellenze dell'Usl di Feltre e ha ottenuto il via libera da parte della Regione, del segretario regionale Domenico Mantoan nello specifico, di procedere con il potenziamento della struttura.

«Abbiamo fatto i primi ragionamenti sulle prospettive future», ha detto il dg Rasi Caldogno che in quella prima uscita fuori Santa Maria del Prato, ha incontrato il sindaco di Lamon Vania Malacarne e il primario Massimo Ballotta con la sua équipe.

I fondi per la ristrutturazione dell'ospedale di Lamon che aumenterà la capienza di posti letto e l'offerta riabilitativa ci sono. Il finanziamento ammonta a due milioni e 107 mila euro ed è stato licenziato dalla giunta regionale dopo il parere della commissione per l'investimento in tecnologia e edilizia nel periodo natalizio



dell'anno scorso.

L'intervento è importante e cospicuo dal punto di vista finanziario e si dovrà procedere per stralci. Con tre milioni e settecentomila euro è previsto il pieno utilizzo degli ultimi due piani dell'ospedale, portando i posti letto dagli attuali 48 a 72, la realizzazione di una nuova piscina e di una nuova palestra riabilitativa, nuova impiantistica e nuova foresteria nell'ala vecchia a

uso dei pazienti e dei loro familiari. I primi due milioni sono stati messi a disposizione dell'Usl 2 per gli investimenti sulla struttura e dovranno essere iscritti nel bilancio previsionale per il 2013.

Al nuovo direttore generale spetta l'onore e l'onore di formalizzare la voce e dare il suo ok. Il contributo consentirà di coprire le spese del primo stralcio.

Laura Milano

NECROPOLI E TOMBE IN UNA MAPPA DIGITALE CHE RILANCIA LAMON

Il paese scommette sul richiamo dei suoi venti siti storici. Pronta la carta archeologica, riconoscimento per il museo di Raffaele Scottini

LAMON. Dalle testimonianze di frequentazioni in epoca preistorica al medioevo, sono stati individuati sull'altopiano più di venti contesti - primo fra tutti quello della necropoli romana di San Donato - riferibili a insediamenti, chiese, castelli, siti funerari e viabilità che sono stati studiati e collocati nella neonata Carta archeologica di Lamon. Completamente informatizzata, è sviluppata

con un software geografico che consente di gestire in modo rapido una serie di indicazioni spaziali (cartografie, foto aeree, modelli tridimensionali) con i dati storico-archeologici e rappresenta quindi uno strumento chiave per la

pianificazione delle ricerche future. La Carta sarà inserita a breve nel sito del Comune permettendo a chi attraversa il territorio e a chi vuole scoprirne le caratteristiche

sul web di conoscere i beni storici, i sentieri per accedervi e le informazioni essenziali sui singoli siti, con testi e immagini. «Il patrimonio archeologico di una zona costituisce un valore inestimabile in termini di trasmissione della memoria



PROGRAMMA ESCURSIONI ESTIVE 2013 GITE DEL MERCOLEDÌ

Mercoledì 03 Luglio. Gruppo delle DOLOMITI d'AMPEZZO. Da Cimabanche a San Uberto. Escursione nel Parco Naturale Dolomiti d'Ampezzo, a nord di Cortina, con salita alla cima della Croda de R'Ancona..

Mercoledì 10 Luglio. Gruppo delle DOLOMITI di SESTO. Dalla val Campo di Dentro a Sesto Pusteria. Escursione attorno alla Punta dei Tre Scarperi in Alta val Pusteria.

Mercoledì 17 Luglio. Parco Nazionale dello STELVIO. Dal rifugio Scoiattolo a Pejo Fonti. Escursione nel sentiero dei Tedeschi nella valle di Pejo.

Mercoledì 24 Luglio. Catena del LAGORAI. Dall'Alpe Cermis al Ponte delle Stue. Escursione attraverso una serie di laghetti e forcelle nel settore centrale del Lagorai.

Mercoledì 31 Luglio. Gruppo del CAREGA. Dal rifugio Balasso al Pian delle Fugazze. Escursione attraverso il Sentiero di guerra del Sengio Alto nelle montagne vicentine a sud del Pasubio.

Mercoledì 07 Agosto. Gruppo del CATINACCIO. Da malga Frommer a Mazzin di Fassa. Attraversamento del gruppo dalla val di Tires alla val di Fassa.

Mercoledì 14 Agosto. Gruppo delle Dolomiti di BRAIES. Da Ponticello a Schmieden. Escursione nella valle di Braies Vecchia.

Mercoledì 21 Agosto. Gruppo della MARMOLADA. Attraversamento Est-Ovest sotto la grande parete della Marmolada, dalla val Pettorina alla val di Fassa.

Prenotazioni: **il lunedì mattina presso l'ufficio parrocchiale dalle 9.00 alle 10.30 solo telefonicamente 04399085; durante il resto della settimana Gina tel. 3200619091.**

ALTRI APPUNTAMENTI TRADIZIONALI:

Domenica 25 Agosto. S. Messa alla croce dell'Archil sul *monte COPPOLO*.

Domenica 01 Settembre. S. Messa alla festa della madonna dei *BELLOTTI*.

Sabato 07 e domenica 08 Settembre. Pellegrinaggio a piedi a *PINE'*. (18^{ma} edizione)

collettiva per chi vi abita e come tale deve essere indagato, protetto e valorizzato», spiega l'assessore alla cultura Stefano Facchin. «In tale ottica, Paolo Forlin, conservatore del Museo archeologico, su incarico dell'amministrazione e di concerto con la Soprintendenza, ha svolto le attività di ricerca per compilare la Carta». Il giovane archeologo lamonese (conosciuto da tutti sull'altopiano come Paolo Cea), che collabora con l'università francese di Besançon (dopo aver cooperato con l'università di Trento e partecipato a numerose campagne di scavo in Veneto), ha lavorato al censimento e

posizionamento geografico dei siti attraverso un'analisi scientifica, consentendo la costruzione di uno strumento adatto alle esigenze di tutela e valorizzazione. L'individuazione della figura del Conservatore e la realizzazione dello studio erano tra i requisiti necessari per ottenere dall'ente regionale il riconoscimento di "interesse locale" per il museo di via Resentera (la richiesta è in fase di stesura). Da parte dell'amministrazione «c'è la soddisfazione di essere riusciti nell'intento in un periodo non favorevole al reperimento di risorse e investimenti». Allo stesso tempo, questo prodotto

potrà essere utilizzato come base per la raccolta di tutte le informazioni di interesse ambientale in modo tale da costituire una sorta di contenitore utile anche alla promozione del territorio. Lo sottolinea il sindaco Vania Malacarne: «Il patrimonio archeologico – di cui la Soprintendenza non manca mai di ricordarci il valore – va inteso come risorsa identitaria attraverso la valorizzazione dei tratti locali, perché per una comunità è importante sapere chi è e chi era», dice. «Ma è anche uno degli assi portanti del progetto turistico che stiamo pianificando».

*La fede è un dono di Dio e non un dono del ragionamento.
(Pascal)*

> **vita civile**

La Sentinella / n.2-2013 Periodico bimestrale dell'Unità di parrocchie: Lamon, Arina, San Donato

"CASA CHARITAS" NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nuovo Consiglio di Amministrazione al Centro Servizi "Casa Charitas" di Lamon

Il 18 gennaio 2013, si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione del Centro Servizi "Casa Charitas" di Lamon che ha visto alla nomina di Presidente Maillard Renè affiancato dalla Vice-Presidente Cengia Sara, mentre, quali Consiglieri sono stati individuati il parroco Don Liviano Bernardi, di nomina

diocesana, Toigo Mario, eletto dagli Ospiti-Residenti, Pradel Sara, Pante Davide Maria, e De Bacco Valter nominati dal Consiglio Comunale di Lamon. Un particolare ringraziamento va al Consiglio uscente guidato da Moreno Maccagnan, per il grande impegno dimostrato in questi anni. Un impegno concretizzato in notevoli iniziative, che hanno portato al raggiungimento di risultati considerevoli soprattutto nell'ambito della qualità dei

servizi offerti agli Anziani-Ospiti Residenti.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione intende proseguire il percorso di adeguamento, integrazione e miglioramento delle prestazioni e rimarrà in carica per cinque anni.

Non resta che fare i migliori auguri di Buon Lavoro ai nuovi eletti per l'importante incarico di responsabilità civile e sociale che, come previsto statutariamente, viene svolto gratuitamente.

PRO LOCO - LAMON

APPARTAMENTI IN AFFITTO TUTTO L'ANNO

Negli ultimi mesi all'ufficio della Pro Loco si sono rivolte alcune persone in cerca di una casa o di un appartamento in affitto a Lamon. Non essendo in possesso della Pro Loco un elenco completo degli immobili disponibili ad essere affittati per lunghi periodi (per lungo periodo si intende un periodo superiore ai 6 mesi) si invitano i proprietari interessati ad affittare una casa o un appartamento a rendere nota tale disponibilità alla Pro Loco (tel. 0439.96393 - prolocolamon@libero.it).

AFFITTO CASE ED APPARTAMENTI AD USO TURISTICO

Si informa che per affittare una casa o un appartamento a uso turistico, secondo la legge regionale 33/2002, bisogna essere iscritti nell'elenco delle "unità abitative ad uso turistico non classificate". Per uso turistico si intende la locazione dell'immobile per un periodo inferiore ai 3 mesi consecutivi (anche se l'immobile viene affittato a parenti, conoscenti o cittadini brasiliani). La locazione di case o appartamenti

senza essere iscritti in questo elenco può portare ad una sanzione amministrativo-pecuniaria che va dai 1000 ai 5000 euro.

L'iscrizione è gratuita e presso l'ufficio della Pro Loco in Via Resentera 19 è possibile ritirare la modulistica necessaria per l'iscrizione. Iscrizione che, oltre a permettere di svolgere in maniera regolare l'attività di affitto, permette di pubblicizzare la disponibilità dell'immobile con l'inserimento delle informazioni sulla casa-appartamento negli appositi elenchi disponibili presso tutti gli uffici turistici della provincia e con la pubblicazione dei dati nei siti internet www.infodolomiti.it e www.prolocolamon.it.

Attualmente in paese le case o gli appartamenti iscritti in questo elenco sono poco più di 20 e, sia per aumentare la disponibilità di posti letto sia per evitare inutili rischi a coloro che già affittano case o appartamenti senza esservi iscritti, si invita chi è interessato ad effettuare l'iscrizione. L'ufficio della Pro Loco è disponibile per qualsiasi informazione o chiarimento. L'invito non è rivolto solo ai possessori di case

in centro ma anche a chi possiede un immobile in frazione in quanto può capitare che chi si rivolge alla Pro Loco in cerca di una casa o un appartamento richieda un immobile in una zona "periferica" del nostro comune.

Si ricorda inoltre che anche coloro che vogliono intraprendere l'attività di Bed & Breakfast devono effettuare l'iscrizione in un apposito elenco. Anche in questo caso ci si può rivolgere in Pro Loco per il ritiro della modulistica e per qualsiasi altra informazione.

FESTA DEL FAGIOLO 2013

Gli organizzatori della manifestazione "A tavola nel feltrino: il Fagiolo" (Ass. Pro Loco Lamon, Consorzio per la tutela del Fagiolo di Lamon, Comune di Lamon) comunicano che, pur tra sempre più difficoltà di tipo economico, anche quest'anno verrà organizzata la tradizionale manifestazione legata al nostro prodotto tipico.

Le date prescelte per l'edizione 2013 sono 20-21-22 settembre.

ECO CALENDARIO MAGGIO GIUGNO 2013

MAGGIO		
1	Mercoledì	
2	Giovedì	SECCO
3	Venerdì	VETRO
4	Sabato	
5	Domenica	
6	Lunedì	UMIDO
7	Martedì	
8	Mercoledì	PLASTICA
9	Giovedì	
10	Venerdì	CARTA
11	Sabato	
12	Domenica	
13	Lunedì	UMIDO
14	Martedì	
15	Mercoledì	SECCO
16	Giovedì	
17	Venerdì	VETRO
18	Sabato	
19	Domenica	
20	Lunedì	UMIDO
21	Martedì	
22	Mercoledì	PLASTICA
23	Giovedì	
24	Venerdì	CARTA
25	Sabato	
26	Domenica	
27	Lunedì	UMIDO
28	Martedì	
29	Mercoledì	SECCO
30	Giovedì	
31	Venerdì	VETRO

GIUGNO		
1	Sabato	
2	Domenica	
3	Lunedì	UMIDO
4	Martedì	
5	Mercoledì	PLASTICA
6	Giovedì	
7	Venerdì	CARTA
8	Sabato	
9	Domenica	
10	Lunedì	UMIDO
11	Martedì	
12	Mercoledì	SECCO
13	Giovedì	
14	Venerdì	VETRO
15	Sabato	
16	Domenica	
17	Lunedì	UMIDO
18	Martedì	
19	Mercoledì	PLASTICA
20	Giovedì	
21	Venerdì	CARTA
22	Sabato	
23	Domenica	
24	Lunedì	UMIDO
25	Martedì	
26	Mercoledì	SECCO
27	Giovedì	
28	Venerdì	VETRO
29	Sabato	
30	Domenica	

LUGLIO		
1	Lunedì	UMIDO
2	Martedì	
3	Mercoledì	PLASTICA
4	Giovedì	
5	Venerdì	CARTA
6	Sabato	
7	Domenica	
8	Lunedì	UMIDO
9	Martedì	
10	Mercoledì	SECCO
11	Giovedì	
12	Venerdì	VETRO
13	Sabato	
14	Domenica	
15	Lunedì	UMIDO
16	Martedì	
17	Mercoledì	PLASTICA
18	Giovedì	
19	Venerdì	CARTA
20	Sabato	
21	Domenica	
22	Lunedì	UMIDO
23	Martedì	
24	Mercoledì	SECCO
25	Giovedì	
26	Venerdì	VETRO
27	Sabato	
28	Domenica	
29	Lunedì	UMIDO
30	Martedì	
31	Mercoledì	PLASTICA

PER INFORMAZIONI RELATIVE AL NUOVO SERVIZIO DI RACCOLTA RIVOLGERSI AGLI UFFICI COMUNALI

SACCHETTI PER CANI - DOGTOILET-

La presenza delle deiezioni canine provoca spesso disagi ai cittadini e agli ospiti che frequentano strade, sentieri, parcheggi e aree verdi pubbliche del nostro paese.

Per ovviare al problema, che ha assunto ormai dimensioni degne di attenzione, nei giorni scorsi l'Amministrazione Comunale di Lamon ha provveduto a collocare distributori gratuiti di sacchetti per la raccolta degli escrementi dei nostri amici a quattro zampe. In questo modo si intende agevolare un corretto comportamento dei cittadini proprietari di cani nell'osservare l'obbligo imposto da norme giuridiche, oltre che dal buon senso e dal rispetto dell'ambiente e del prossimo.

Questi dieci punti dislocati nel capoluogo dove un'adeguata segnaletica indicherà la presenza del distributore ed il corretto uso del sacchetto gratuito:

Parcheggio Resentera - Oma - Beccaroi
Via del Sole - parco giochi

Via Cav. Vittorio Veneto - posta

Parcheggi Valina

Viale del Duomo

Via Rigoi - salita da Via Resentera

Via L. Paganini - bivio scuole elementari

Via Roma - San Daniele

Via San Pietro - cimitero

Via Ferd - piazzale scuole medie

Il comune ha provveduto anche a sostituire i classici cestini con dei contenitori predisposti per le varie frazioni di rifiuto, in linea con la politica della raccolta differenziata partita un anno fa.

Ora la speranza è che la presenza dei distributori possa invogliare all'uso del sacchetto ed a tener puliti gli spazi pubblici, ottemperando a quelle che sono semplici ma fondamentali norme di buona educazione e di convivenza civile.

L'Amministrazione avvisa i conduttori di cani che i comportamenti scorretti saranno sanzionati.



A LAMON 50 ANNI FA

Questa foto datata 1963, riprende la seconda elementare della scuola di Rugna. Era un momento emozionante per quei bambini e lo sarà ancor oggi rivedersi ... Vi ricordate la maestra? E' Losi Anna. Per anni ho tenuto contatti epistolari con lei, ma l'ottobre scorso ho deciso di farle una bella sorpresa. Una domenica pomeriggio, dopo tre giorni in bicicletta da Lamon, bussavo alla sua porta a Luzzara [Reggio Emilia] appena oltre il Po. Me la ricordavo più grande, ma nonostante i suoi ottant'anni era rimasta bella e giovanile. Un caffè e un fiume di ricordi. Negli anni '60 aveva insegnato

anche ai Chiappini, un'ora a piedi ogni giorno. Cantava nel coro Parrocchiale e recitava nella compagnia teatrale di Lamon, con trasferte all'estero per gli emigranti. Era una donatrice di sangue. Insomma una persona per anni molto attiva nella nostra comunità. Ricorda e saluta con affetto i suoi alunni e la gente di Lamon. Mentre l'ascoltavo, mi tornò in mente un detto orientale; "Se il tuo progetto vale un anno impianta riso; se vale dieci anni impianta alberi; ma se vale cent'anni istruisci gli uomini." Grazie maestra Anna.

Giulio Tollardo



LAMON 25 APRILE 2013



25 aprile festa della liberazione con la partecipazione dei bambini delle elementari che sotto la direzione del maestro Donato Cengia hanno eseguito canti patriottici

GIOPP ALBERTO rievoca la figura di GIUSEPPE CECCON

BEPI BORTOLAZHO

Nei miei anni giovanili (1930...) ho avuto l'opportunità di conoscere da vicino una persona che ritengo abbia benemerito presso la Comunità di Lamon. Di carattere piuttosto riservato, di poche parole ma sempre gentile. Di mestiere faceva il sarto da uomo ed era bravissimo. Tanto che i suoi migliori clienti erano gli sposi per il vestito di matrimonio. Bastava solo non avere fretta. Una memoria di ferro, prendeva le misure di giacca, pantaloni e forse anche il gilè ma non aveva bisogno di scrivere, e non sbagliava.

Credo che il mestiere lo facesse per vivere perché la sua

passione vera era la musica, soprattutto sacra.

Ceccon Giuseppe, da tutti conosciuto come Bepi Bortolazho, credo che fosse autodidatta. Si sa che fu anche compositore ma la sua modestia non gli consentì di fare nota questa sua dote. Comunque il motivo principale per cui a mio giudizio dovrebbe essere ricordato sta nel fatto che per molti anni fu valente organista nelle chiese di San Daniele e di San Pietro e istruttore della corale maschile di musica sacra, compreso il gregoriano. Sono memorabili quelle messe cantate nelle principali solennità religiose, messe di

Perosi ed altri famosi musicisti. Spero ci sia ancora qualcuno che le ricorda.

Bepi era molto svegliarino. La mattina, prima di iniziare il lavoro, a passo sostenuto si faceva una bella camminata spesso fino a Borda o Saline per farsi una buona bevuta d'acqua preziosa.

Alberto Giopp

Moriva il 26 luglio 1964 all'età di 79 anni. Di questo benemerito parrocchiano nella Sentinella non abbiamo trovato notizie in occasione della sua morte.

FIGLI DI EMIGRANTI LAMONESI CHE FANNO ONORE AL PAESE DI ORIGINE DEI LORO GENITORI.

Aldo C. Schellenberg figlio di Forlin (già Via Piei), dal febbraio scorso è comandante di corpo, comandante delle forze aeree svizzere. È responsabile della prontezza di base, dell'istruzione e dell'impiego delle Forze aeree, della difesa contraerea, dell'aiuto alla condotta ed è direttamente subordinato al capo dell'esercito. Al comandante di corpo Schellenberg sono subordinate le formazioni dell'addestramento

dell'aviazione, della difesa contraerea e dell'aiuto alla condotta nonché l'organizzazione d'impiego con i comandi d'aerodromo. Aveva conseguito a suo tempo due titoli accademici presso l'Università di Zurigo e di Berna.

Una carriera militare di tutto rispetto quella di Aldo. Ci sentiamo noi pure onorati. Congratulazioni e auguri per il suo importante compito a servizio dell'esercito elvetico.



Concorso fotografico

"CARTOLINE DALL'ALTOPIANO DI LAMON-FRAZIONI E BORGATE"

Ritorna anche nel 2013 il concorso fotografico organizzato dall'associazione Pro Loco Lamon.

Sintesi del regolamento:

1. Iscrizione gratuita, al massimo ogni partecipante potrà presentare n. 3 foto sia in formato stampa 20x30, sia in formato file digitale (le foto vanno consegnate in entrambi i formati);

2. Tutte le foto dovranno essere attinenti al titolo del concorso (frazioni e borgate) e allo scopo (incentivare la conoscenza del territorio lamonese e le problematiche connesse alla sua tutela, promuovere i valori ambientali e culturali, tramandare la storia e le tradizioni).

3. scadenza: mercoledì 31 luglio;

4. premiazioni entro fine 2013.

Verranno premiate le prime 3 opere classificate:

1° Classificato b.v. euro 120

2° Classificato b.v. euro 80

3° Classificato b.v. euro 50

Informazioni e iscrizioni presso l'ufficio della Pro Loco (tel. 0439.96393) e presso la Biblioteca civica (tel. 0439.792063). Il regolamento completo e il modulo d'iscrizione sono inoltre disponibili sul sito www.prolocolamon.it nella sezione news.

*E' meglio essere cristiani senza dirlo, che dirlo senza esserlo.
(Sant'Ignazio di Antiochia)*

BENEDIZIONE DEI TRATTORI 2013



Quest'anno sono stati premiati i fratelli Luca e Umberto Cuffaro titolari della nuova stalla recentemente costruita e avviata in via Cies.

Anche Pietro alla guida del suo trattore trasporta la sua amichetta Lucia



Veduta della piazza Duomo con la partecipazione nutrita di persone e trattori.



Giovani di Ferd e Cui soddisfatti e contenti. El majo è issato e pronto per la festa.



VITTORIA MACCAGNAN di Via Manzoni - Ferd 2
HA FESTEGGIATO I SUOI 90 ANNI, con tutti i suoi familiari.
AUGURI



Una parte della discendenza "Jopet" e amici si è ritrovata il 1° maggio in memoria dell'anniversario di matrimonio dei capostipiti Giopp Giovanni e Bee Augusta.



Nel marzo scorso alla facoltà di economia dell'università degli studi di Trento si sono laureate in amministrazione aziendale e diritto, Martina e Nicole che dalla tenera età dell'asilo alla sospirata laurea hanno condiviso i banchi di scuola...un forte abbraccio e un in bocca al lupo per tutto quello che verra' dalle famiglie.



Nonni felici: Anna Maschio (già Via Gorna) e Paolo presentano i nipotini Marta e Matteo, domiciliati ad Albignasego (PD)



ROBERTO MENEGHINI, di Via Paganini 37, SI E' LAUREATO IN SCIENZE INFERMIERISTICHE all'Università di Padova. . COMPLIMENTI DA TUTTA LA FAMIGLIA.

Il volontariato del "Gruppo Piei" che da anni si occupa delle pulizie all'interno della Chiesa di San Pietro, ringrazia il Comitato Gite del mercoledì per aver donato loro degli ausili utili alla loro attività.



È arrivata Maya per allietare la famiglia di Lucio e Cecilia, abitanti a Faloppio (Como). Lo annunciano con gioia la nonna Mariata e lo zio Sino.



11. Maria Murer (Maria De Carnera) di anni 86, vedova di Pietro Forlin è mancata l'11 marzo. Lascia i figli Gianni, Iride, Ernestina. Via Ronche (Col de Mez). Attualmente in Casa Charitas.



12. Giuseppe Merlo di anni 91 è mancata il 13 marzo. Lascia la moglie Erminia Cargnel e i figli Mario, Giorgio, Ernesto, Alessandra. Via Ferd 18.



13. Erminia Facchin (Vidot) di anni 93, è mancata il 13 marzo.



14. Aldo Moretta di anni 94, vedovo di Erminia Facchin è mancata il 17 marzo, a soli quattro giorni dalla moglie Erminia. Uniti in vita e uniti in morte. Lasciano i figli Valeria, Giuliano e Maria. Via Oltra 1. Da qualche giorno in Casa Charitas.



15. Rosa Pauletto (Rosetta), di anni 85, vedova di Angelo Corso, è mancata il 28 marzo. Lascia la nuora Marina. Via Pian del vescovo 76.



16. Josefina Maeso di anni 70, è mancata il 5 aprile. Lascia il marito Giuseppe Bee e i figli Albina e Giordano. Via Villa 45.



17. Rosa Fuss di anni 81, vedova di Giuseppe Resentera, è mancata il 6 aprile. Lascia i figli Nadia e Diego. Via A. Slongo 32.



18. Gerardo Todesco (Pacio) di anni 81 è mancata il 15 aprile. Lascia le sorelle Gabriella, Romana e Natalina. Via Bove 11.



19. Anna Conte di anni 91, è mancata il 23 aprile. Lascia il marito Emilio Tollardo e i figli Agostino, Mario, Paolo e Anna. Via Piei.



Antonio Malacarne (Panzhet) di anni 77, domiciliato a Cesiomaggiore è mancata il 13 aprile. Lascia la moglie Ida e i figli Sandra e Mario. Già Via Ferd. I funerali a Lamon il 15 aprile.

RICORDANDO ROSINA FUSS

Rosina Fuss emigrò in Svizzera nel 1950 dove rimarrà per 35 anni.

A Winterthur è stata segretaria dei Bellunesi nel Mondo fino al suo rientro a Lamon nel 1985. Nel 1988 è stata tra i fondatori della Famiglia Ex Emigranti Lamonesi e anche qui svolse il compito di segretaria fino alla sua morte.

Ricordiamo Rosina come una persona sempre attiva, pronta a collaborare in caso di bisogno, impegnata anche con la Casa di Riposo, con la parrocchia e con il Coro Parrocchiale. Schietta e decisa, mancherà non solo nel Consiglio degli Ex Emigranti ma a quanti hanno collaborato con lei e l'hanno conosciuta e stimata.

E.G.M.

DAL CORO PARROCCHIALE

Canterò per sempre
l'amore del Signore.

Fin dalla nascita del coro parrocchiale, (primavera del 2008), Rosina è stata una componente molto attiva, la sua presenza in mezzo a noi, ha dato una splendida testimonianza di allegria, di fedeltà, di impegno, e di entusiasmo. Così sarà ricordata, da noi tutti.

Prese parte anche ad altre iniziative di volontariato, con disponibilità, impegnandosi per la crescita del paese, conquistandosi la stima e l'amicizia dei compaesani.

Attraverso la Sentinella, certi di interpretare la volontà dei coristi e di quanti la conoscevano, come segno di partecipazione al dolore, vogliamo porgere un affettuoso abbraccio ai famigliari della cara Rosina.

Gli amici del coro parrocchiale.



Rosina mentre prestava la sua opera di volontariato presso la casa di soggiorno per anziani. Sono con lei Luigina De March, Renè Maillard (nuovo presidente casa di soggiorno Casa Charitas), De Sero Emma e Antonietta Tessaro



Nei funerali di Anna Forlin (Malana), il 18 ottobre scorso, sono stati raccolti €. 500. Sono stati consegnati come d'accordo a don Augusto. Nella foto è assieme alla figlia Regina prematuramente scomparsa.



Con gioia papà Daniel e mamma Pierpaola annunciano la nascita dei loro gemellini Federico e Gabriele, 8 febbraio 2013. (Ferd via G. Pascoli)

L'INVERNO E' FINITO.....

MA LA PRIMAVERA ?

L'inverno che ci ha lasciato è stato lungo e molto nevoso. Non vi sono stati disagi particolari e il servizio di sgombero neve è sempre stato puntuale e ben gestito. Mattia Campigotto ha lavorato intensamente cercando di arrivare in tempo e presto in ogni dove. Purtroppo non è possibile essere dappertutto nello stesso tempo e lamenti di qualche impaziente per ritardi o per ingombro di accessi privati c'è sempre. Bisogna avere pazienza e capire anche i problemi che il lavoro comporta. Ma la primavera? Be questa si fa

proprio desiderare. Pioggia un giorno sì e un altro ancora. Il tempo ha condizionato e limitato le belle giornate da dedicare ai lavori di primavera per la preparazione dei campi e le varie semine.

Speriamo solo che il 2013 non sia per i fagioli come la maledizione del 2012.

Per quest'anno l'acqua non dovrebbe mancare e si spera che la crisi lasci spazio almeno alle coltivazioni per premiare le fatiche per la tradizionale coltivazione del pregiato legume Lamonese.



"AMPARON A FAR AL PAN COL FORN DE CASA"

di Lorena Campigotto

Questo l'invito del capogruppo alpini Poletti Evelino che ha interessato una trentina di persone che si sono incontrate nei pomeriggi di sabato 13 e 20 aprile presso la casa della gioventù di Arina con l'intento di acquisire qualche nozione sull'arte di fare il pane.

Iniziativa che si è resa possibile grazie alla disponibilità di Campigotto Claudio, per noi Caio Pan, che ha messo a disposizione del gruppo la sua pluriennale esperienza lavorativa nel settore. Il tutto coordinato dall'abile regia di Tollardo Renata che è laborioso e geloso custode della cucina che



accoglie ogni occasione di festa e convivio paesano in Arina.

La buona riuscita dell'iniziativa si deve anche ad un nutrito ed eterogeneo gruppo di partecipanti che spaziava dalla signora esperta che cerca conferme su segreti che già conosce, alla giovane ragazza che aspira a diventare tale ed infine a qualche rappresentante del sesso

forte che non disdegna i fornelli. Denominatore comune il buon umore che inevitabilmente il pane porta con sé.

Pane inteso come nutrimento primario del corpo e pane inteso come significato cristiano di ospitalità e condivisione.

Pane la cui abbondanza sulle nostre tavole ci pare cosa ovvia e scontata, ma che ancora troppa gente al mondo non ha garantito.

Nella più nota parabola il pane veniva moltiplicato. Il miracolo, che il nostro tempo di opulenza ed egoismo ci chiede, è sicuramente il sapere e voler dividere con chi è meno fortunato.

GRAZIE

di Tullio Tommasini

Grazie Moreno Maccagnan – Sordet, dopo 5 anni di grande impegno ha lasciato la Presidenza della Casa di Riposo “Charitas” di Lamon. Nel novembre del 2007 ha iniziato il suo impegno di volontariato gratuito assumendosi la grande responsabilità di presiedere al consiglio di direzione della struttura accettando in prima persona oneri ed onori che la mansione comporta.

E' orgoglio e onore per comunità arinese e vanto per la serietà e professionalità con la quale ha affrontato l'impegno e per i numerosi e fondamentali risultati ottenuti nel suo mandato.

Ricordiamone soltanto alcuni fra gli obiettivi che hanno dato alla “Casa Charitas” i requisiti di struttura organizzata e in linea con i parametri delle normative vigenti.

Il più importante risultato è stato l'ampliamento della casa con la nuova ala con la nuova cucina, una nuova sala mensa e nei piani superiori nuove camerette con l'ampliamento dei posti letto disponibili.

Questo intervento ha dato alla struttura nuovi spazi in particolare per il soggiorno diurno.

Altro obiettivo centrato è stato l'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento della struttura; cose che possono sembrare ovvie e si pura burocrazia ma che per ottenerle è necessario



che ogni cosa risponda a precisi requisiti e parametri normativi sull'igiene, sulla sicurezza, sulla salute degli ospiti, ecc.

Nel mese di dicembre 2013 il suo mandato è scaduto e nonostante le numerose insistenze affinché possa accettare un 2° mandato, Moreno ha deciso di passare la mano e dare spazio ad altri.

Noi arinesi ci sentiamo in dovere di rivolgere a Moreno un grande ringraziamento per il suo impegno e per la bella immagine che tutto ciò ha dato anche alla nostra comunità.

PROGRAMMI PER L'ESTATE

Domenica 5 maggio si è riunito il direttivo del Gruppo alpini di Arina, convocato dal Capogruppo Evelino Poletti per l'abituale appuntamento mensile durante il quale è stata esposta la relazione sulle attività svolte.

In particolare la buona riuscita del corso “Amparon a far al Pan”, la giornata per la raccolta della legna per la Sala Alpini e di altre riguardanti il gruppo.

E' stato inoltre stilato un piccolo programma di iniziative per l'estate.

Il 25 e 26 maggio Sagra di Caravaggio appuntamento di inizio estate.

La festa prevede il seguente programma:

SABATO 25 MAGGIO - serata musicale con piccola frasca.

DOMENICA 26 MAGGIO -

- ore 7,45 ritrovo alla Madonnina dei Sogati

- ore 08,00 partenza a piedi per il piccolo pellegrinaggio a piedi verso la Madonna di Caravaggio passando per i Campigotti.

- ore 10,30 S. Messa alla Chiesa di Caravaggio.

A seguire pranzo alla frasca a cura del Gruppo Alpini di Arina e pomeriggio di festa.

Luglio - data da definire - ci sarà il consueto Pik-Nik organizzato dagli Alpini di Arina.

Luglio - Pulizia sentieri - Quest'anno si farà pulizia al sentiero - Moggi - La Val - leggere gli avvisi.

SAGRA DI ARINA - MADONNA DELLA NEVE

E' stata programmata per i giorni **sabato 10 e domenica 11 agosto 2013**

Molte le proposte e le iniziative messe in campo ma ancora tutte da definire.

Giovedì 15 agosto

Cerimonia e festa con pranzo per l'inaugurazione e la fondazione della “**Famiglia Arinesi Emigranti**”

Con l'occasione saranno presenti autorità e le associazioni Alpini e Comitato Iniziative Arinesi opereranno in collaborazione per il servizio di cucina per la migliore riuscita della festa.

continua

continua -programmi per l'estate-

Il programma non è ancora stato definito nei particolari ma si prevede una funzione religiosa con S. Messa, a seguire pranzo presso la Casa della Gioventù. L'occasione ci offre quindi la possibilità di un proseguimento

della Sagra fino al 15 agosto.

E' inutile dire che tutti sono invitati sia a festeggiare che collaborare nelle associazioni per la migliore riuscita di ogni iniziativa. Nessuno si deve sentire escluso.

Alle attività che le associazioni mettono in campo non c'è invito personale.

Chi ha tempo e buona volontà e desidera aiutare basta che partecipi. C'è sempre bisogno di tutti.



Sono arrivati i gemellini di Nonna Luigina e Nonno Artemio Campigotto.

Lorenzo e Martino Rech figli di Daniela Campigotto e Enrico Rech di Seren del Grappa, sono nati il 22 febbraio 2013. La mamma Daniela ha portato a termine la sua meravigliosa fatica e oggi la gioia dei nonni paterni e materni ricolma l'apprensione per il lieto evento.

Noi non possiamo che augurare a tutti uno splendido futuro di salute e pace. Auguri.

E' ENTRATA UNA " STELLA " NELLA FAMIGLIA CANAL



Stella Canal è nata il 13 ottobre 2012 a Montecchio Maggiore (VI), figlia di Alessandro Canal e Lara. Con orgoglio, i nonni Antonio Canal (Toni de la Mora) e la moglie Angelina, danno l'annuncio alla comunità del lieto evento. Auguri.

**ANAGRAFE
di
ARINA**



Grande impressione ha destato la morte improvvisa di Anna Maria Forlin di anni 61 avvenuta l'11 aprile. Al marito Giacomo Campigotto e ai figli Flavio e Lia la comunità tutta esprime le più sentite condoglianze. Via Cavalea 4.

In quel di San Donato

...STORIA

DI
SAN DONATO



I primi casolari sopra San Donato ai Brodi in direzione di Scheid si danno per costrutti dai fuggiaschi Forlinesi, il paese poi si dà per formato verso il 1000 con Chiesa e sotto la giurisdizione spirituale di Calceranica la quale oltre al territorio di Tesino si estendeva al fronteggiante San Donato. Eretta parrocchia molti anni dopo, si è conservato, come attualmente un una specie di protettorato di Calceranica siane prova che quel parroco, od un suo rappresentante deve assistere alle funzioni nella ricorrenza della festa e sagra del protettore S. Donato colla corrisponsione catasti cale di *una mezzetta di vino, un po' di cacio ed un crostino di pane*, troppo frugale merenda del resto, dopo un lungo viaggio, ma che viceversa è compensata dal grande animo del pio parroco Caldrari, che in quella giornata tra il passo più della gamba ammanisce lauto pranzo con posto distinto al Prete di Calceranica.

Di notevole a S. Donato riscontrasi la Grotta di San Donato detto *Buso della bella* dell'epoca quaternaria, formata da cataclismi postdiluviani con un antro di entrata vasto e maestoso ad atrio ed altri antri per i quali si accede con fiaccole o lumi godendo lo spettacolo di

un tetto e pareti formati dalla natura e del tonfo acuto di un sasso gettato nel sottosuolo allagato segnante la profondità.

Quella grotta maestrevolmente descritta dal compianto Cav. Facen, raccoglieva le bestie più o meno feroci fra cui *l'orso speleo*, fuggitive dalle forti ed annose boscaglie circostanti, e così in tanta comodità di locali era loro facile tenere bestiali conciliaboli.

Questa grotta fu esplorata in particolare e con sacrifici dal maestro Maccagnan, e da quel terreno marenoso aderente ed indurito dai secoli poté estrarre dei teschi interi di orso spleo che munificamente regalò ai musei del Regno (Pavia ed altri) con suo onore e a lustro del paese.

S. Donato è lambito dalla Via Altinate Pagana, lungo il cui tratto si notano diversi tumuli dei Romani, e se il patrio Governo *si diponesse ad incoraggiare le esplorazioni e gli scavi con sussidi materiali*, del fin qui detto potrebbe derivar buon tesoro.

Gli umili abitatori di S. Donato, molto affezionati al magro paesetto natio, che non offre loro sostentamento sono paragonabili ai cotorni che appena sbocciati dall'uovo

ramingano, e così questi abitanti in cerca di pane e lavoro. In generale sono buoni, scaltri e temono assai la punitiva giustizia. Rimarchevole a S. Donato è la scoperta brevettata della pulitura delle penne d'oca che si usavano anteriormente al 1850, dalla polline grassa della canna, per cui per oltre mezzo secolo quel commercio esercitato largamente formò la risorsa del paese.

Dal Governo di Francesco I per questa scoperta e per la propagazione della industria fu insignito della medaglia d'argento con nome inciso (*massima onorificenza*), certo Tiziani Domenico detto Barbon.

Il commercio delle penne era ambulante e questi alpigiani, viaggiatori insuperabili quando ci voleva un mese e più per arrivare a Roma, con quella sorta di pericoli, ad interrogazione: *dove 'ndeo Nane? – Oh, fin qua a Roma*, rispondevano, *fin qua a Napoli*. ...

(Da "Storia di Lamon" Conferenza tenuta dal segretario comunale Giovanni Facchin nell'aprile 1896). Stampata a Feltre, stab. Tip. O. Boschiero 1915.

VERBALE DEL CONSIGLIO PARROCCHIALE DI SAN DONATO

20 APRILE 2013

Sono presenti tutti i consiglieri.

All'ordine del giorno:

1 Sistemazione dell'altare. Siamo sempre in attesa che la Commissione diocesana d'arte sacra dia la sua disponibilità per un sopralluogo e per dare indicazioni e suggerimenti.

2 Padre Romano Bottegal: processo per la causa di beatificazione. Sta procedendo, anzi sembra che durante l'anno in corso si concluda e che Padre Romano venga proclamato Venerabile. A suo tempo vedremo come solennizzare l'avvenimento che coinvolge direttamente tutto il comune di Lamon.

3 Intanto sono stati ultimati i lavori per il rifacimento dei poggiali esterni in legno. La manodopera è stata offerta da volontari, che ringraziamo.

4 Il bruciatore della Chiesa quest'inverno ha procurato qualche problema. Si è provveduto alla pulitura. Si ritiene opportuno inserire un termostato automatico. Per questo si interesserà Guido Tiziani.

5. Rimane ancora da saldare la spesa per l'acquisto della lapide collocata in Chiesa lo scorso anno, per ricordare i 500 anni dalla costruzione. Intanto si potrà intervenire con la vendita dei quadri di Anna Bottegal e poi si vedrà.

Tra le varie.

Abbiamo trovato la disponibilità di qualcuno di San Donato disposto a collaborare per la stesura della sentinella.

Canonica. Si ritiene opportuno che ci sia un consigliere locale che si prenda cura della custodia e della sorveglianza.

Ci sono problemi presso il cimitero. Si potrà chiedere il materiale al Comune. Per la manodopera provvederanno i locali, sempre disponibili.

